

Sentire le voci è un'esperienza reale, vera. Chi le sente fatica a distinguerle dalla realtà. Allo stesso tempo sentire le voci non significa per forza essere matti, folli. Ci sono persone che sperimentano allucinazioni uditive senza avere altri segni di malattia mentale. Certo nei contesti sociali sentire le voci è considerato segno di malattia mentale. L'esperienza insegna che è ragionevole definire la persona malata quando le voci distruggono la spontanea volontà della persona sino a comprometterne la qualità della vita.

Accettare le voci è un passaggio importante.



Il lavoro nei gruppi di Auto Mutuo Aiuto apre la strada che consente di accettare la presenza delle voci ed attraverso lo scambio di esperienze e di emozioni, permette di individuare strategie di fronteggiamento e controllo personali. A Modena esiste un gruppo di uditori di voci, contattaci allo 059-212003 per avere maggiori informazioni!

conferenza

dalla alla A alla V di Voci

Giovedì 27 ottobre - ore 9.30 - 12.00

La Tenda, viale Molza angolo viale Monte Kosica

“Dialogo a più voci. E lo psichiatra cosa dice?” Paolo Vistoli, *Psichiatra DSMDP Modena*

“Sentire per essere” Cristina Contini, *Presidente dell'Associazione “Noi e le voci”*

La voce dei protagonisti. Interventi, simulazioni, riflessioni, esperienze formative e testimonianze di uditori di voci, famigliari, operatori.

Facilita: Francesco Marchi, *Responsabile Centro Salute Mentale Modena Est*

Promosso da: **Social Point** – Progetto di inclusione sociale del DSM Modena, Associazione **“Idee in circolo”** e Associazione **“Insieme a Noi”**

Iscrizione gratuita scrivendo alla mail settimanasalutementale@ausl.mo.it

Sono stati richiesti i crediti ECM per medici, psicologi, educatori professionali, infermieri, tecnici della riabilitazione psichiatrica, assistenti sociali, fisioterapisti, logopedisti, ortottisti, assistenti sanitari.

